

MODA LEGALE E SOSTENIBILE = RISPARMIO



Spesso ci si chiede come mai si debbano preferire prodotti legali quando ad una prima occhiata quelli che non lo sono hanno un costo minore e all'apparenza risultano "identici"!

Perchè dovremmo spendere di più?

Anche se può sembrare difficile associare il termine moda al concetto di risparmio, alcune buone pratiche dimostrano invece che:

E' POSSIBILE RISPARMIARE CON UN OCCHIO AL PORTAFOGLI E UNO ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE PUR ESSENDO ALLA MODA.

VEDIAMO COME: 1 VERIFICARE LA QUALITA' DEI CAPI



Affascinati da un'offerta vantaggiosa potremmo sottovalutare la qualità del prodotto che stiamo acquistando. Ciò potrebbe comportare che dopo più di un mese potremmo avere bisogno di un altro capo e il risparmio che avevamo immaginato non sarebbe più tale e l'ambiente avrebbe un prodotto in più da smaltire e le industrie consumerebbero più energia e coloranti per produrne altri.

2 SCAMBIARE, VENDERE O COMPRARE USATO

E' possibile avere un guardaroba alla moda senza la necessità di dover acquistare un abito o un accessorio nuovo senza nessuna garanzia solo perché a basso costo. Esistono infatti numerosi portali, gruppi social e applicazioni che aiutano a scambiare o a vendere capi di abbigliamento usati abbattendo i costi!

! L'importante è verificare sempre le garanzie assieme ai termini e alle condizioni di vendita.

3 "RIPARARE È MEGLIO CHE CONSUMARE"

Siamo ormai abituati al modello "prendi, compra, usa e getta" quando con poco sforzo, tempo o denaro potremmo riparare o dare una seconda vita a capi ed accessori vecchi diminuendo l'impatto sull'ambiente.



! È importante non confondere illegalità con prodotti rimessi sul mercato attraverso il riuso e lo sharing.

REFASHION



La REFASHION definisce la modifica oppure il riadattamento di un capo o un accessorio di abbigliamento per reinventarlo e dare vita a un pezzo unico!

Esistono negozi, mercati o piattaforme dedicate alla vendita di capi di abbigliamento e accessori prodotti esclusivamente dagli scarti dell'industria della moda o da abiti usati. Ciò rappresenta una perfetta applicazione del concetto di "economia circolare" nel quale i capi vengono realizzati partendo da ciò che già esiste.

PROGETTO



Finanziato nell'ambito dell'AVVISO N. 2/2020 del MLPS-Finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72 del D.LGS 3 luglio 2017 n. 117 anno 2021

ASSOCIAZIONI PROMOTRICI



CONTATTI

06/6833617

351/7353200

nessunoescluso@assoutenti.it

assoutenti

assoutenti.nazionale

www.assoutenti.it



LA LEGALITÀ DEI PRODOTTI

Le scelte di acquisto e di consumo sono di fondamentale importanza per la sostenibilità sia sotto il profilo ambientale che sociale.

Ciò risulta ancora più vero nelle cosiddette "società dei consumi", il cui modello economico si basa sulla crescente produzione di merci e sul continuo acquisto di prodotti.



✓ Per tale motivo le Associazioni dei consumatori:

- Assoutenti
- Casa del Consumatore
- Lega Consumatori

✓ hanno dato vita al progetto

#EduCO - educazione per un consumo consapevole.

Il progetto ha come obiettivo portante quello di informare e sensibilizzare i cittadini sui temi dell'economia circolare quali ad esempio il riuso e lo sharing, stimolando comportamenti virtuosi verso un consumo sostenibile.

Strettamente collegato a questo percorso di educazione al consumo è il concetto di "legalità dei prodotti" che rappresenta la base delle corrette abitudini di acquisto di un cittadino consumatore.

COSA VUOL DIRE LEGALITÀ DEI PRODOTTI

STANDARD



Partiamo da un punto:
se è illegale il prodotto fa male.

È legale quel prodotto che è a "norma", ossia che rispetta i requisiti di legge.

Solo il prodotto a norma garantisce:

✓ sicurezza ✓ durata ✓ efficienza.

La vendita di prodotti illegali, come dice la parola stessa è una pratica "fuori legge" che aggira norme a tutela della salute, della sicurezza dei consumatori e del mercato.



Pensiamo a vernici o componenti tossici, a protezioni inefficaci con qualità inesistenti; ad esempio nel periodo della pandemia da covid-19 cosa sarebbe accaduto se le mascherine o gli igienizzanti fossero stati tutti fasulli?

Oppure se acquistassimo ricambi auto non legali? Pensiamo di poter davvero mettere a rischio la nostra vita e quella degli altri utilizzando, ad esempio, freni non a norma?



ATTENZIONE a non confondere i prodotti illegali con quelli rimessi sul mercato attraverso lo sharing o il riuso.

COME DIFENDERSI



5 REGOLE per difendersi dalla vendita di prodotti illegali:



1. Fare attenzione alle etichette

Impara a leggere le etichette, solo così potrai essere informato e conoscere il prodotto che stai acquistando.

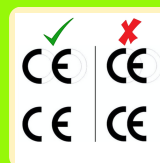
Non essere informati fa male.

L'etichetta è la "carta d'identità" di un prodotto.

Diffida da quelle con scritte minuscole o poco chiare o prive delle indicazioni d'origine e del "marchio CE",



ATTENZIONE! Anche alcune produzioni asiatiche riportano questo marchio leggermente diverso come dimostrato nella grafica.



2. Diffidare dai prezzi troppo bassi

L'eccessivo divario tra qualità-prezzo è un campanello di allarme importante.



3. Acquisti on line o a distanza

Fai molta attenzione agli acquisti on line o sui social dove non puoi valutare il prodotto toccandolo e guardandolo da vicino.

Verifica personalmente il fornitore e fai attenzione:



se nel rispondere alle tue email elude le domande su prezzi, standard di certificazione, qualità, ecc. o ti fa pressione per ricevere il pagamento il prima possibile;



se pretende di essere pagato anticipatamente come unica soluzione, oppure richiede il pagamento su un conto bancario senza che ci sia corrispondenza tra l' intestatario e il venditore, quest'ultimo potrebbe negare di aver ricevuto il pagamento e pertanto rifiutare di inviarti la merce per la quale hai già pagato.



Verifica

che il venditore on-line ti garantisca la fruizione dei tuoi diritti e che rispetti il Codice del Consumo. La buona fede di chi rivende on-line può dunque riscontrarsi nel fatto di fornire al consumatore tutte le informazioni necessarie ad un acquisto consapevole, ivi inclusi i dati del produttore e distributore. Più il rivenditore on-line si mostra trasparente, minori saranno le probabilità che esso commercializzi prodotti illegali.



4. Acquista solo prodotti in confezioni e con imballaggi integri

con il nome del produttore, assicurandoti della loro provenienza e di eventuali marchi di qualità o certificazione.



5. Presta cautela per le vendite effettuate "porta a porta"

se non si ricevono notizie precise sull'identità e sui recapiti (telefono, domicilio ecc.) del venditore, è possibile che si tratti di prodotti illegali.



Per avere maggiori garanzie sulla sicurezza e autenticità del prodotto che acquisti, affidati a rivenditori autorizzati così potrai anche esercitare i tuoi diritti in caso di difetto o guasto della merce.

I DANNI PROVOCATI



Acquistare prodotti illegali ci espone a rischi concreti oltre che veder sprecati i nostri risparmi. Inoltre comporta conseguenze negative sull'economia delle aziende che producono e vendono prodotti a norma e di conseguenza sull'economia generale, impattando negativamente sui posti di lavoro, sullo sviluppo, sulla ricerca, sull'economia del nostro Paese, aspetti fondamentali per la crescita del nostro Made in Italy.



Il Prodotto fasullo è fasullo in tutto

Fare attenzione alla legalità dei prodotti vuol dire comprare solo ciò che è "a norma", vuol dire essere responsabili e avere rispetto del nostro Paese e poter godere di un bene "garantito".